

di Sotto-Prefetto a Mirandola (tanti alleggerimenti per la promozione ben meritata all'egregio funzionario distinto per intelletto e per tatto ed amico cortese); il cav. avv. Firmino Severi da Mirandola è trasferito alla Prefettura di Pisa per l'ufficio di consigliere; l'avv. Giuseppe Zapparo consigliere aggiunto ha chiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa per ragioni di salute.

**Il Riformatorio di Pisa al Convegno Pompiertico di Livorno.** — Domenica e Lunedì si è tenuto a Livorno il grande Convegno pompiertico della Toscana. Vi ha preso parte anche il R. Riformatorio di Pisa, distinguendosi assai nelle gare bellissime.

Di fatti il nostro Riformatorio coll'agile sua squadra di pompieri giovanetti ha conseguito il primo premio (medaglia d'oro del Municipio di Livorno) nella prima gara (esercizi alla scala); ed il secondo premio (coppa di argento) nella seconda gara (esercizi alla scala coi ganci).

Ci rallegriamo vivamente colla direzione dell'Istituto e coi bravi, attenti, valorosi giovanetti i quali ci danno modo ancora di lamentare e di stare contro la mancanza di un corpo di pompieri al nostro Comune.

**La chiamata alle armi delle reclute di prima categoria della classe 1893.** — Gli arruolati in prima categoria nella Leva della classe 1893, del Comune di Pisa o appartenenti per fatto di Leva ad altri Comuni, ma residenti in Pisa, dovranno presentarsi il 11 Settembre corrente dalle ore 9 alle 12, muniti del foglio provvisorio di congedo illimitato, all'Ufficio di Leva di questo Municipio dal quale riceveranno i documenti di viaggio per raggiungere nelle ore antimeridiane del successivo giorno 12 il Distretto Militare di Lucca.

Dovranno pure presentarsi:

a) i militari di classi precedenti lasciati in congedo illimitato provvisorio, perchè avevano un fratello sotto le armi, sempre quando detto fratello sia stato congedato o debba congedarsi durante la permanenza delle reclute ai distretti; b) i militari di classi precedenti ammessi al ritardo del servizio come studenti universitari od allievi missionari i quali abbiano compiuto il 26° anno di età, ovvero ultimato od abbandonato gli studi, oppure se allievi missionari, non abbiano ottenuto la dispensa dal servizio contemplata dall'articolo 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

**Le iscrizioni al nostro Istituto Tecnico.** Dal 1° al 15 Ottobre saranno aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1913-1914 (Servizio di Agrimensura, di Fisico-Matematica e di Ragioneria).

Le domande in carta bollata da cent. 60 debbono essere presentate al Preside dell'Istituto, fornite dei documenti richiesti.

**I nostri coristi andranno a Milano.** — Il Comitato cittadino ha promesso di trovare i mezzi necessari all'invio dei nostri coristi al «Concorso nazionale» di Milano. E noi incitiamo la cittadinanza a non mancare all'appello che gentilmente le sarà rivolto.

Il Comitato è stato così costituito: cavaliere dott. **Ercote Ferrari** presidente, **Emanuele Bertelli** vice-presidente, **Giovanni Marrazzini** segretario, **Santi Albani** cassiere, **Giuseppe Daddi** provveditore, e **Liberio Loni**, **Riccardo Bianchi**, **Francesco Buonaguidi**, **Enrico Giannuzzi**, **Ferruccio Tarini**, **Pilade Niccolai**, **Luigi Adami** e **Alberto Vitellozzi** consiglieri.

il Mattaccino.

## GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

**I processi della settimana.** — Mammini Giulio di Pisa, imputato di furto qualificato di aver commesso nella nostra città il 16 luglio 1913 mediante scaltata nella scuderia Zanni, è condannato dal Tribunale a cinque mesi e venticinque giorni di reclusione col beneficio della semi-infermità mentale. I due vetturini Costa Carlo e Masoni Gino, pure di Pisa, che acquistarono la refurtiva, sono assolti per non provata reità.

P. M. avv. **Cherici**. Difensori: del Mammini l'avv. **Giacomo Picchiotti**, del Costa e del Masoni l'avv. **Gino Cristiani**.

— **Giuliani Ruffo**, pescivendolo, di Pisa, accusato di lesioni lievi in danno di Felici Epaminonda inferie con una chitarata in Pisa il 10 agosto scorso, è condannato dal Pretore avv. De Sanctis, a quarantacinque giorni di reclusione.

P. M. cav. **Rossi**. Difensore: on. avv. **Arnaldo Dello Sbarba**.

## SPORT

**Coppa Industrie Boracifere.** — Da Castelnuovo Val di Cecina ci scrivono: Domenica si disputò la terza gara ciclistica «Coppa Industrie Boracifere». La corsa si svolse animata e con buon lotto di concorrenti.

La partenza fu data alle 10,24'12" e dopo quasi un'ora tagliò il traguardo di Massa Marittima **Gabriele Angelo di Ponsacco**; il secondo traguardo a San Dalmazio fu vinto da **Corsi Renato** di Livorno; al traguardo finale giunse primo alle 17,29'37" il noto campione toscano di resistenza **Corsi Renato** della Società S. P. E. S. di

Livorno; secondo alle 17,35'02" **Ferri Guido** dell'Aulo Juventus di Cecina; terzo alle 17,38'30" **Ciaccheri Nello** del Club Sportivo di Firenze e quarto alle 17,58' **Gori Vittorio** del Club Sportivo di Volterra. Seguirono poi in tempo massimo altri fra cui **Guardiani Ugo** di Firenze, vittima di molte forature e guasti di macchina, che furono prima causa del suo ritardo.

La corsa fu assistita da una superba automobile da 9 posti della rinomata Casa Sciutto di Sori, condotta dal distinto e cortese proprietario. Così il Comitato organizzatore poté verificare l'ottimo andamento di questa gara sportiva.

Si debbono grazie ai signori della Società Sportiva Massetana e del Comitato di San Dalmazio, che nulla trascurarono per la buona riuscita del controllo e del traguardo.

## TIRO A SEGNO

**Le eliminatorie per la gara di Milano.**

Al nostro campo di tiro hanno avuto luogo le eliminatorie per la formazione della squadra pisana che parteciperà alla seconda grande gara Federale nazionale.

Vi hanno concorso numerosi tiratori. Hanno ottenuto le migliori classifiche i signori: **Arrigo Gambini**, **Ascanio Ascani**, **Giovanni Albani**, **Emenziano Salvestroni**, **Francesco Salvestroni**, **Ruffo Ascani**, **Carlo Riccetti** e **Umberto Scarella**.

## Cronachetta Agraria

### APPUNTI DI ENOLOGIA.

**Vendemmia.** — È difficile praticamente stabilire il momento opportuno della vendemmia, giacchè essa è subordinata ad una grande molteplicità di circostanze, che ne fanno variare l'epoca di esecuzione. In generale si può stabilire ch'essa dovrà eseguirsi allorchè l'uva ha raggiunto quel grado di maturazione richiesto per avere quel dato tipo di vino. Partendo dall'invaitura dell'uva fino alla maturazione, gli zuccheri seguono una parabola ascendente cioè crescono continuamente, gli acidi invece seguono una parabola discendente cioè diminuiscono; l'abilità dell'agricoltore sta appunto nel saper cogliere il momento in cui lo zucchero abbia raggiunta una data quantità, e gli acidi sieno in dose normale.

Sul modo di determinare praticamente il momento propizio per la vendemmia noi possiamo valerci di mezzi empirici, fisici e chimici.

**Mezzi o segni empirici** sono quelli che si ritraggono giudicando i grappoli dall'apparenza o spremendone il succo ed assaggiandolo; essi possono riassumersi:

a) **Colorazione dei raspi.** — Alcune varietà colorano i raspi in giallo e rosso, screpolano la loro epidermide.

b) Al tempo della maturazione staccando un acino dal pedicello, rimane attaccato a questo una specie di pennello tenuto umido da una sostanza gelatinosa.

c) **Consistenza dell'acino.** — Quando l'uva è matura, l'acino diventa molle, e trasparente se trattasi di uva bianca.

d) **Sapore della polpa.** — La polpa si presenta egualmente dolce sia nella parte periferica che in quella centrale.

e) **Succo dell'uva.** — Schiacciando un acino fra le dita queste diventeranno attaccate e colorate se trattasi di uva rossa.

f) **Colore dei vinaccioli.** — Al tempo della maturazione essi acquistano un colore rosso-bruno o verde-scuro.

Con tutti questi mezzi però non si viene a stabilire in modo esatto il momento della vendemmia, giacchè essi danno indizi, ma non indicazioni complete. A tal uopo è necessario servirsi dei mezzi fisici.

**I mezzi fisici** comprendono tutta quella numerosa serie di **gleucometri** o **pesamosti** che vennero man mano fabbricati, e fra questi giova accennare quello di Guyot suggerito da molti autori per essere semplice e sufficientemente esatto.

Esso non è che una specie di **areometro**: consiste in un tubo di vetro graduato, portante al fondo una sferetta pesante che funziona da zavorra e lo tiene diritto quando s'immerge nel mosto. Esso ha tre graduazioni delle quali, l'una ci dà il peso specifico del mosto, l'altra lo zucchero corrispondente e l'ultima l'alcool cui darà luogo lo zucchero. Per intendere come si

adopera il glucometro, è necessario osservare che la maggiore o minore densità del mosto dipende in gran parte dalla quantità di materia zuccherina che esso contiene e quindi il punto di affioramento, che indica a un dipresso questa quantità, varia col variare della quantità di zucchero contenuto nel mosto.

Alcuni giorni prima di cominciare la vendemmia, si raccolgono alcuni grappoli di uva, in modo che questi rappresentino la media dello stato di maturanza dell'uva stessa, formando così quello che suol dirsi campione.

A questo proposito si tenga presente che non tutta l'uva, supponiamo di un vigneto, matura nello stesso tempo.

Così p. es. l'uva esposta a Sud matura prima di quella esposta a Nord. L'uva situata in collina matura prima di quella situata in pianura, in un medesimo grappolo gli acini che si trovano vicini al peduncolo maturano prima di quelli più lontani.

Preparato il campione, se ne eseguisce l'analisi; pigiando l'uva, filtrando accuratamente il mosto attraverso apposito sacchetto e introducendolo in un recipiente di vetro, di forma cilindrica che permetta d'introdurvi il glucometro e di guardare i gradi che questo segna.

Questa operazione si seguita giornalmente fino a che si vede che la proporzione dello zucchero non aumenta più; allora si deve incominciare la vendemmia.

In pratica però bisogna saper distinguere quello che si dovrebbe fare da quello

che si può fare, giacchè spesse volte capita che pur volendo anticipare o ritardare la vendemmia, ragioni impreviste non permettono di effettuare questa in tempi determinati. In questi casi bisogna procedere come meglio si può.

Per es. al tempo della vendemmia una grandinata colpisce la vigna, si è costretti ad anticipare la vendemmia per impedire che l'uva venga invasa dalla muffa. Se la vigna è assalita dall'*oidio* - *dal verme* - *dalla muffa grigia*, bisognerà anche anticipare la vendemmia. Se si hanno periodi lungamente piovosi si è costretti a ritardare ecc.

Un'altra volta diremo dei mezzi chimici e delle norme che debbono regolare l'atto pratico della vendemmia.

C. MALAGOLI.

Per  
**VENTILATORI ELETTRICI**  
Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale  
PISA

**Ditta EMILIO CARLI & C.**

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

**GRANDI MAGAZZINI**

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe -

Carte da parati - Ammobiliamenti completi

di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo.

Articoli ANDANTI e di LUSO.

**VICASCIO** Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO.  
La migliore delle acque da tavola.  
Gazzosa naturale, bicarbonato-sodica.

## Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

**PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE**

per produzione LATERIZI IN GENERE - TEGOLE ALLA MARSIGLIESE - MATTONI FORATI - TUBOLARI PER VOLTERRANE.

**Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico**

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA, in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRES.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

## ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

**Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — **Gradevole a tavola.**

**SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO**

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchisava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevrasie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

**Raggi X di Roentgen** anche a scopo curativo.

Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarri vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla dotica viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità. Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

## LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa Pardelli).

Telefono 828

Succursale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Patri e Lori, Via Fibonaci.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa. Tip. Simonetti 1913